



COMUNE DI ALBANO S. ALESSANDRO

Provincia di Bergamo

Assessorato alle Politiche Familiari e Sociali

Piazza Caduti Patri 2 – 24061 Albano S. A. - BG -

Tel. 035/42.39.230-236 Fax 035/42.39.239 P. Iva - C. F. 00684170160

E-Mail servizi.sociali@comune.albano.bg.it

www.comune.albano.bg.it e-mail PEC postacert@pec.comune.albano.bg.it

2- capitolato

CAPITOLATO DI GARA EUROPEA

PROCEDURA APERTA A RILEVANZA COMUNITARIA

PER L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI E DI ATTIVITA’ SOCIO-ASSISTENZIALI PER L’ACCOMPAGNAMENTO, IL SOSTEGNO E LA PROMOZIONE DELL’AUTONOMIA DEI SOGGETTI FRAGILI - DURATA 4 ANNI CON OPZIONE DI RINNOVO DI ULTERIORI 4 ANNI E POSSIBILITA’ DI PROROGA TECNICA PER ALTRI 6 MESI.

DURATA CONTRATTO: anni 4 (quattro) – 48 mesi -

dal 01.07.2022

al 30.06.2026

OPZIONE DI RINNOVO: anni 4 (quattro) – 48 mesi -

dal 01.07.2026

al 30.06.2030

PROROGA TECNICA: ulteriori mesi 6 (sei) - (art. 106 comma 11) -

INDICE

Titolo I – Aspetti generali.

Art. 1 – DESCRIZIONE-FINALITA' – OBIETTIVI DEL SISTEMA INTEGRATO.

Art. 2 – RUOLO DEL COMUNE E DEL SOGGETTO DEL TERZO SETTORE.

Art. 3 – LOCALI E PERSONE – MATERIALE DI CONSUMO PER LABORATORI - ATTIVAZIONE AUTORIZZAZIONI IN CAPO AL COMUNE – CARATTERISTICHE IMMOBILE CASA FAMIGLIA / CONTRATTO DI LOCAZIONE / SPESE ACCESSORIE IMMOBILE – SVILUPPO PROGETTUALE SERVIZIO.

Titoli II – Destinatari - Durata – Opzione di rinnovo – Proroga tecnica - Interventi Eccezionali ed occasionali – Base d'asta – Revisioni prezzi - Fonti finanziamento – Lotto gara.

Art. 4 – DESTINATARI.

Art. 5 – OGGETTO-DURATA-OPZIONE DI RINNOVO-PROROGA TECNICA-INTERVENTI ECCEZIONALI ED OCCASIONALI-BASE D'ASTA-REVISIONE PREZZI-FONTI FINANZIAMENTO-LOTTI APPALTO.

Art. 6 – DESCRIZIONI SERVIZI RICHIESTI.

Art. 6 bis – SERVIZI MIGLIORATIVI E INTEGRATIVI.

Titoli III – Assicurazioni e responsabilità in capo all'aggiudicatario.

Art. 7 – RESPONSABILITA' E ASSICURAZIONI.

Titoli IV – Obblighi e responsabilità dell'ente aggiudicatario in merito al proprio personale.

Art. 8 – PERSONALE ENTE APPALTATORE E ORGANIGRAMMA.

Art. 9 – RISPETTO DELLE NORMATIVE – CLAUSOLA SOCIALE-.

Art. 10 – APPLICAZIONE DEL CONTRATTO DI LAVORO.

Art. 11 – IDONEITA' SANITARIA.

Art. 12 – INFORTUNI-DANNI-COPERTURA ASSICURATIVA RCT ED RCO.

Art. 13 – SCIOPERO E/O INTERRUZIONE DEL SERVIZIO.

Art. 14 – FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO.

Titoli V – Penalità - Inadempienze - Risoluzione del contratto

Art. 15 – PENALITA' MOROSITA' PROCEDURA D'APPLICAZIONE.

Art. 16 – INADEMPIENZE CONTRATTUALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Art. 17 – EFFETTI DELLA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.

Titoli VI – Fatture elettroniche e liquidazioni – D.lgs. n.81/2008 – Regolamento UE 2016/679 – L. 68/99 – Riservatezza – Cessione contratto – Subappalto – Controlli – Cauzioni – Dati fiscali e tracciabilità flussi - Controversie – Adempimenti stipula contratto.

Art. 18 – FATTURE ELETTRONICHE E MODALITA' LIQUIDAZIONE IN CAPO AL COMUNE.

Art. 19 – RISPETTO D.LGS 81/2008.

Art. 20 – RISPETTO R.U.E. 2016/679 – PRIVACY-.

Art. 21 – RISPETTO L. 68/99.

Art. 22 – RISERVATEZZA SULLE INFORMAZIONI.

Art. 23 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO.

Art. 24 – SUBAPPALTO.

Art. 25 – CONTROLLI DI CONFORMITA'.

Art. 26 – CAUZIONE PROVVISORIA.

Art. 27 – CAUZIONE DEFINITIVA.

Art. 28 – DATI FISCALI E TRACCIABILITA' FLUSSI.

Art. 29 – CONTROVERSIE/RINVIO AD ALTRE NORME.

Art. 30 – ADEMPIMENTI DOPO LA SELEZIONE- STIPULA CONTRATTO.

Art. 31 – RUP E DEC COMUNE DI ALBANO S.A.

**COMUNE DI ALBANO S. ALESSANDRO**

Provincia di Bergamo

Assessorato alle Politiche Familiari e Sociali

Piazza Caduti Patri 2 – 24061 Albano S. A. - BG -

Tel. 035/42.39.230-236 Fax 035/42.39.239 P. Iva - C. F. 00684170160

E-Mail servizi.sociali@comune.albano.bg.it

www.comune.albano.bg.it e-mail PEC postacert@pec.comune.albano.bg.it**TITOLO I - ASPETTI GENERALI****Art. 1 - DESCRIZIONE - FINALITA' - OBIETTIVI DEL SISTEMA INTEGRATO.**

La presente istruttoria pubblica ha per oggetto la selezione di una ditta per la gestione del “Sistema di servizi ed attività socio-assistenziali di accompagnamento, sostegno e promozione dell'autonomia dei soggetti fragili” del Comune di Albano Sant'Alessandro come meglio descritti nei paragrafi successivi.

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché l'utenza che afferisce ai diversi servizi oggetto del capitolato è persona con alta fragilità nelle diverse fasi della vita, pertanto la gestione da parte di un unico operatore economico è finalizzata a garantire e valorizzare la storia individuale dei singoli utenti nonché la continuità e congruità degli interventi che vengono attivati a supporto degli stessi e delle loro famiglie.

Il Comune di Albano Sant'Alessandro nella predisposizione dei **Sistema di servizi ed attività socio-assistenziali di accompagnamento, sostegno e promozione dell'autonomia dei soggetti fragili** cerca di costruire un disegno che tenga conto delle aree di bisogno puntando l'attenzione su:

- **Servizi per la domiciliarità:** SAD, casa famiglia, prelievi domiciliari;
- **Servizi di gestione dell'emergenza sociale in collaborazione con il volontariato:** task force emergenza sociale;
- **Servizi di supporto alle famiglie:** gruppi di auto-mutuo aiuto
- **Servizi di promozione dell'autonomia e di inclusione lavorativa:** collaborazione con SIL e Sportello lavoro dell'Ambito territoriale e Progetto job company

Tutti questi, nel loro insieme, definiscono un “sistema di domiciliarità”, cioè rappresentano un corpo che concorre a rendere effettivo il diritto delle persone fragili a permanere nel contesto di vita della propria famiglia e della comunità di riferimento assicurando le migliori condizioni di salute, sicurezza e benessere per realizzare il progetto di vita individuale.

Si vuole evidenziare proprio il fatto che i servizi, pensati inizialmente per anziani e disabili, nel tempo, hanno subito trasformazioni e sono stati estesi alla generalità della popolazione perché è stato rilevato un bisogno trasversale alle diverse fasce d'età che è relativo alla condizione di FRAGILITA' degli individui.

È questa una condizione caratterizzata dalla perdita di quelle risorse fisiche (aspetti funzionali delle attività corporee e della vita quotidiana), psicologiche (risorse cognitive, emotive e comportamentali) e sociali (relazioni con gli altri, apertura all'esterno, interazione con l'ambiente, adattabilità e socialità) che sono necessarie ad una qualità della vita minima e sufficiente per svolgere adeguatamente i compiti necessari all'esistenza.

È possibile definire la condizione di fragilità in un'ottica multidimensionale come:

“una diminuzione delle capacità nel portare avanti le principali attività sociali e pratiche nella vita quotidiana che caratterizzano un individuo autonomo ed inserito” (“Rialti: a public realtà perspective” 1995 Department of Behavioral Science, University of Toronto).

Elementi che aggravano il quadro della fragilità sono: la solitudine, la povertà e l'emergenzialità.

In questo momento storico caratterizzato dalla pandemia da coronavirus tra gli elementi citati, particolare attenzione deve essere data,

- Al tema della povertà. La pandemia ha prodotto effetti economici sul mondo del lavoro e sulle persone accrescendo la condizione di esposizione al rischio e di vulnerabilità che richiede ai servizi un pensiero ulteriore per la presa in carico;
- Al tema della solitudine e del ritiro sociale accentuato dal look-down e dalla paura del contagio
- Al tema dell'emergenza sociale derivante dal venir meno di risorse familiari, economiche e sociali che caratterizzano il tema della alta fragilità dei soggetti e dei nuclei familiari oggetto dell'intervento.

Occorre quindi pensare ad un sistema di offerta che chiami in causa diversi interlocutori (servizio sociale comunale, la ditta affidataria, il volontariato, la ditta che gestisce il SAD di Ambito) e che affronti il problema tenendo conto di questi soggetti in modo da garantire:

- una struttura di base capace di garantire alcuni interventi di "salvaguardia" verso le persone più fragili/ deboli ed esposte a rischio di emarginazione (casa famiglia-guardiano del faro, banco alimentare, accoglienza emergenziale)
- un sistema di secondo livello a domanda individuale rivolto alle persone fragili ed alle loro famiglie (pasti a domicilio, trasporto sociale, prelievi a domicilio, ambulatorio infermieristico)
- azioni di promozione (job & company, tavolo volontariato) e di cura della rete

Art. 2 - RUOLO DEL COMUNE E DEL SOGGETTO DEL TERZO SETTORE.

Date le premesse, oggi non è più possibile rispondere ai bisogni con interventi parcellizzati ma diventa sempre più necessario pensare a un servizio sociale che ragioni in forma integrata con tutte le risorse presenti sul territorio ed i partner che intendano proporsi per realizzare un sistema integrato di interventi e servizi capaci di rispondere in modo adeguato al bisogno di sicurezza sociale dei soggetti fragili presenti sul territorio.

Il sistema concepito cerca di comprendere tutti questi aspetti in un quadro che vede il servizio sociale comunale esercitare una funzione di stimolo e regia con il terzo settore e un coinvolgimento attivo delle associazioni dei locali.

Il Comune e il soggetto del Terzo Settore aggiudicatario concorrono con la propria competenza e professionalità alla realizzazione del servizio affidato.

Per la gestione del servizio Il soggetto aggiudicatario metterà a disposizione il seguente personale:

- Operatori o figure coinvolte, adeguatamente inquadrati-aggiornati-addestrati-formati (secondo le qualifiche professionali richieste, riconosciute per legge), al fine di garantire piena esecuzione alle finalità dei servizi e completa realizzazione degli interventi richiesti.
La formazione del personale dovrà inoltre essere specifica e relativa a quanto previsto dal D.lgs. n. 81/08 "Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro" con s.m.d.
- Il personale in carico al soggetto aggiudicatario, dovrà essere "formato" con attestati di antincendio, rischio basso e primo soccorso. La documentazione attestante la formazione dovrà essere consegnata in copia in sede di aggiudicazione di gara.
- un coordinatore che si confronterà con il responsabile del servizio sui progetti, costruirà relazioni con gli interlocutori del territorio, implementerà le azioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi per dare completa esecuzione del piano di lavoro stabilito e concordato, provvedere alla tempestiva sostituzione dei propri operatori in caso di assenza o di inidoneità immediate e tempestive per non causare interruzioni del servizio o modifiche al piano di lavoro stesso. La sua figura è considerata indispensabile per la gestione e l'organizzazione degli interventi e per le funzioni di raccordo con l'A.C.

- Le diverse figure professionali utilizzate ed il coordinatore dovranno essere elencati e i curricula dovranno essere consegnati in fase di concorso per l'aggiudicazione (con tutti gli attestati come sopra indicati) (vedere criteri) all'A.C., non in tempi successivi.
- In caso di subentro Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81. A tal fine, l'elenco del personale attualmente impiegato è allegato alla documentazione di gara.
- L'organico impiegato per l'espletamento dei servizi dovrà avere continuità sulla durata del contratto, fatte salve eventuali variazioni concretamente motivate e comunicate all'Amministrazione Comunale.
- il personale assente dovrà essere sostituito in tempi immediati e i nominativi dei sostituti dovranno essere comunicati al personale dell'area sociale.
Il "turn over" dovrà essere limitato il più possibile.

2.1 Un team professionale preparato e curato.

Il personale proposto per il servizio oggetto dell'appalto dovrà essere formato ad operare all'interno dei territori.

Dovrà essere data priorità nell'individuazione a figure che abbiano lavorato in ambiti territoriali, svolto attività di accompagnamento all'autonomia, svolto attività di integrazione con altri servizi.

Viene richiesta una azione da parte della ditta di accompagnamento nei confronti degli operatori.

La ditta dovrà garantire la costituzione di un TEAM integrato di operatori che si scambino, si integrino e si sostituiscano sui diversi servizi per agevolare il minimo possibile di turn over, il massimo scambio di saperi e di competenze

Il coordinatore deve essere unico su tutta l'area.

2.2 Economicità, efficienza ed efficacia nella gestione dei servizi.

In ragione della sempre crescente contrazione delle risorse disponibili, ci si prefigge di operare mediante:

- l'attivazione di percorsi innovativi – sperimentali – flessibili –
- la modalità di lavoro in gruppo
- l'attivazione di risorse del territorio e di reti territoriali
- di risorse della comunità locale
- la ricerca di risorse esterne al presente bando
- la adozione di modalità di ottimizzazione e la razionalizzazione dei processi organizzativi al fine di raggiungere una reale economicità, efficienza ed efficacia nella gestione dei servizi.

Inoltre l'aggiudicatario:

- fornisce le prestazioni educativo – socio - assistenziali e psicologiche oggetto del presente appalto;
- seleziona il personale da impiegare nell'esecuzione del servizio, secondo specifici requisiti (possessione del titolo di studio richiesto, caratteristiche professionali, esperienze pregresse, etc.), garantendo la continuità, l'efficacia e l'efficienza degli interventi (sostituzione del personale in caso di assenza o inidoneità);
- svolge l'attività di coordinamento organizzativo ed educativo del personale, organizza regolari iniziative formative, di aggiornamento e di riqualificazione per i propri operatori, tenendo conto delle diverse funzioni svolte dagli stessi nell'esecuzione del servizio e dei bisogni del territorio;
- garantisce la supervisione psicologica;

- collabora con il Servizio Sociale comunale alla programmazione generale dei servizi;
- collabora con il suddetto Servizio nelle fasi di definizione e di verifica dei progetti individualizzati a favore dei singoli utenti;
- effettua la verifica dei servizi, presentando periodicamente al Comune la documentazione tecnico-amministrativa contenente i dati quali-quantitativi inerenti agli interventi realizzati;
- effettua la verifica della corrispondenza del servizio effettivamente erogato con quanto previsto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- mette a disposizione un proprio rappresentante, professionalmente qualificato dal punto di vista socio assistenziale educativo e progettuale, con la funzione di Referente Tecnico d'area per assicurare il collegamento con l'Amministrazione comunale mediante incontri periodici di progettazione e verifica dell'andamento complessivo dell'appalto.
- Ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati gli operatori dell'aggiudicatario addetto al servizio sono considerati a tutti gli effetti incaricati al trattamento dei dati personali in possesso del Comune e rilasciati nei limiti di ciò che viene ritenuto necessario per la corretta esecuzione del servizio.

Il Comune, attraverso l'ufficio servizi sociali:

- cura la programmazione generale dei servizi, con particolare attenzione a realizzare la rispondenza tra le prestazioni offerte e i bisogni dei cittadini, tenuto conto delle risorse complessivamente disponibili;
- esercita le funzioni di coordinamento generale dei servizi nel loro complesso, garantendo il necessario raccordo tra le funzioni svolte dal servizio sociale comunale e quelle affidate alla Ditta aggiudicatrice incaricata della gestione;
- vigila sull'esecuzione dell'appalto, verifica la rispondenza delle prestazioni fornite dall'aggiudicatario il servizio rispetto a quanto richiesto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto ed attua il controllo e la verifica dei risultati conseguiti;
- regola l'accesso ai servizi sulla base della valutazione effettuata dal servizio sociale comunale, anche in collaborazione con i servizi specialistici di riferimento e le istituzioni del territorio, e secondo le indicazioni e le direttive generali impartite dall'Amministrazione Comunale.

Art. 3 - LOCALI E PERSONE – MATERIALE DI CONSUMO PER LABORATORI - ATTIVAZIONE AUTORIZZAZIONI IN CAPO AL COMUNE – CARATTERISTICHE IMMOBILE C.F. / CONTRATTO DI LOCAZIONE / SPESE ACCESSORIE IMMOBILE – SVILUPPO PROGETTUALE SERVIZIO.

Locali e persone comunali

Per la gestione dei servizi l'Amministrazione comunale, in qualità di Ente titolare, metterà a disposizione:

- nr. 1 appartamento di metrature utile pari a mq 98,43 completo di arredo e sito in via Papa Giovanni XXIII N° 2/3 per la realizzazione del servizio denominato "casa famiglia" (C.F.) di cui all'art. 7/A del presente capitolato di gara;
- nr. 1 assistente sociale responsabile del servizio per un massimo 10 ore al mese;
- nr. 1 amministrativo sociale per un massimo di 5 ore al mese;
- le strumentazioni informatiche necessarie ubicate presso gli uffici dell'area sociale a necessità ed in presenza dell'amministrativo comunale;

Materiale di consumo per svolgimento attività laboratoriali in C.F.

- fornito dal servizio sociale comunale;

Attivazioni autorizzazioni comunali

-il responsabile del servizio sociale provvederà ad attivare in tempi utili tutte le autorizzazioni socio-sanitarie necessarie per l'avvio del servizio "casa famiglia", ove richieste;

Caratteristiche immobile Casa Famiglia / Canone di locazione e spese accessorie varie (utenze/polizze assicurative/autorizzazioni socio sanitarie specifiche/ altro)

-L'Amministrazione Comunale mette a disposizione nr. 1 appartamento così composto:

TIPOLOGIA IMMOBILE Casa Famiglia

- appartamento al piano terra sito in via Papa Giovanni XXIII n° 2 e n° 3 composto dai seguenti locali:
- Cucina separata
- Soggiorno
- Due camere da letto
- Bagno per operatori
- Bagno attrezzato per disabili
- Giardino ad uso esclusivo
- Cantina
- Arredato in ogni sua stanza/vano.

SPESE IN CAPO ALL'ENTE GESTORE – CANONE LOCAZIONE e SPESE ACCESSORIE -

- Corrispondere un canone di locazione mensile pari ad **€ 250=** (complessivi annui € 3.000= così come espressamente indicato in D.G. n. 15/2021) oltre al pagamento delle spese accessorie in proporzione pari al 40% per ogni singola utenza per luce/gas/acqua/spese condominiali.
- Il costo delle pulizie per il periodo del “pieno godimento” (vedasi paragrafo 3.2) risulterà essere in capo al 100% all'aggiudicatario. In questo caso l'ente gestore dovrà garantire, al termine di ogni periodo di “pieno godimento”, la sistematica pulizia e sterilizzazione di tutti gli ambienti utilizzati per contrastare il Covid-19. Operazioni che saranno indispensabili per il passaggio della struttura ai servizi legati al presente capitolato di gara.
- Rimane in capo all'ente gestore spesa pari al 100% quale garanzia e copertura assicurativa RCT e RCO sull'immobile e per le attività in esso svolte durante il periodo del “pieno godimento” (indicato in paragrafo 3.2);
- Per l'affidamento dell'appartamento verrà sottoscritto un contratto di locazione registrato con spese a carico dell'aggiudicatario che avrà la stessa durata dell'appalto stesso;
- Costi per fornitura di guanti, camici, materiale necessario per i prelievi (per tutti i servizi elencati nel presente bando di gara) compresi i DPI previsti per legge per tutto il proprio personale che svolgerà servizio o altro ancora se previsto per legge;
- L'attivazione di tutte le autorizzazioni socio-sanitarie per struttura ed attività svolte se si renderanno obbligatorie per la gestione della struttura durante i periodi del “pieno godimento”.

Sviluppo progettuale servizio

L'operatore economico che si aggiudicherà l'appalto avrà a disposizione l'appartamento sede del servizio CASA FAMIGLIA sito in via Papa Giovanni XXIII n° 2 e n° 3 come segue:

- tramite apposita sottoscrizione di contratto di locazione immobile che decorrerà dalla data di aggiudicazione dell'appalto fino alla scadenza dell'appalto stesso;

- la struttura potrà essere utilizzata con il diritto di “pieno godimento” dall'aggiudicatario come segue:

dal lunedì sera al giovedì sera:

- a) dalle ore 18:00 (orario di chiusura serale del servizio) di ogni sera fino alle ore 08:00 del mattino successivo. I locali dovranno essere riconsegnati DISINFETTATI SANIFICATI E IGIENIZZATI secondo le normative anti covid-19. Questo periodo è considerato di “pieno godimento” per l'aggiudicatario.

dal venerdì alla domenica

- b) dalle ore 18:00 di venerdì alle ore 08:00 di lunedì mattina.
- c) I locali dovranno essere riconsegnati DISINFETTATI SANIFICATI E IGIENIZZATI secondo le normative anti covid-19. Questo periodo è considerato di “pieno godimento” per l'aggiudicatario.

Attività realizzabili nella struttura

Durante il periodo del “pieno godimento” l'aggiudicatario potrà svolgere attività a pagamento di carattere sociale, assistenziale, educativo, ricreativo e/o formativo anche residenziale purché concordate con l'Amministrazione Comunale, con priorità di accesso e con tariffe agevolate per i residenti nel Comune.

L'Ente aggiudicatario dovrà inoltre attivarsi per l'ottenimento di tutti i permessi socio sanitari necessari per lo svolgimento delle attività legate al periodo del "pieno godimento" e farne avere copia al R.S. Sociale comunale prima del loro avvio.

Si riportano alcune annotazioni/suggerimenti di contesto a cui l'operatore potrà fare riferimento per lo sviluppo progettuale:

Caratteristiche di casa famiglia e del quartiere

"Casa Famiglia" ha tra le sue funzioni progettuali quella di essere "service" per l'ufficio di servizio sociale, cioè di svolgere una serie di funzioni decentrate quali:

- la consegna dei pasti a domicilio,
- la consegna delle chiavi auto ai volontari,
- l'appoggio per inserimento progetti individualizzati per Reddito di Cittadinanza
- progetti reciprocità
- interventi particolari per soggetti altamente fragili

Per fare questo gli operatori interagiscono con numerosi volontari e/o operatori di cooperative ed associazioni diverse, con un numero alto di volontari che con essa collaborano, per il fatto di essere il punto di smistamento dei pasti a domicilio, per essere luogo di incontro e svolgimento di laboratori per soggetti altamente fragili, ed essere il luogo in cui operano operatori riconosciuti sul territorio può svolgere una funzione di presidio e service alla popolazione residente più fragile, con un'attenzione particolare di monitoraggio delle relazioni verso quelle situazioni di maggiore marginalità residenti negli stabili più degradati.

Attività di servizio da svolgersi nel residence e nel quartiere

1. Integrazione servizio per la domiciliarità

estendere l'offerta di servizio implementando il progetto casa famiglia con azioni di integrazione e ulteriore sostegno alla domiciliarità

a- estensione per week end

offrendo a quelle famiglie che si trovano nella necessità di garantire la custodia/badantato la possibilità di avere un'accoglienza anche per i giorni di sabato e di domenica.

Tale sviluppo progettuale verrebbe realizzato in forma assolutamente privatistica con una tariffazione agevolata.

b- servizio bagno assistito

per quei cittadini che non ritengono di usufruire di un servizio strutturato e non si identificano in una categoria di utenza.

2. Altre forme innovative ed integrative ad opera della cooperativa

- corsi serali per i caregivers
- Interventi fisioterapici
- Sportello badanti
- Formazione badanti
- Sportello ascolto
- Caffè Alzheimer
- Ecc. ecc

TITOLO II
DESTINATARI – OGGETTO-DURATA – OPZIONE RINNOVO - PROROGA TECNICA – INTERVENTI
ECCEZIONALI ED OCCASIONALI – BASE D'ASTA - REVISIONI PREZZI –
- FONTI FINANZIAMENTO - LOTTO GARA-

Art. 4 - DESTINATARI

richiamato l'atto di indirizzo, approvato con D.G. n 151 del 29/10/2015 "Nuovo progetto Casa Famiglia: servizio di accompagnamento, sostegno e promozione all'autonomia personale", sono destinatari di una parte dei servizi richiesti le persone fragili incapaci di fronteggiare le fasi critiche del ciclo di vita oltre a soggetti fragili in generale residenti sul territorio comunale.

Art. 5 - OGGETTO - DURATA – OPZIONE DI RINNOVO – PROROGA TECNICA - IMPORTO A BASE D'ASTA -

a) Oggetto:

L'appalto ha per oggetto la definizione progettuale di iniziative, interventi ed attività complesse da realizzare sul territorio del comune di Albano Sant'Alessandro

b) Durata:

4 anni (complessivi 48 mesi) → dal 01.07.2022 al 30.06.2026

A decorrere dal 01.07.2022, previa sottoscrizione di contratto.

c) Opzione di RINNOVO

ulteriori 4 anni (ulteriori complessivi 48 mesi) → dal 01.07.2026 al 30.06.2030

Perdurando le condizioni che hanno determinato il ricorso alla gara, accertato il pubblico interesse, la convenienza al rinnovo della collaborazione e le disponibilità di bilancio, è facoltà dell'Amministrazione Comunale avvalersi dell' "Opzione di rinnovo" alle medesime condizioni ed importi, con l'applicazione di quanto stabilito dall'art. 63, comma 5 del D. lgs. 50/2016;

In questo caso l'Amministrazione Comunale darà comunicazione scritta all'aggiudicatario della propria volontà, entro l'ultimo trimestre della gara (ovvero dal 01.04.26 al 30.06.2026), chiedendo allo stesso conferma per lo svolgimento del servizio alle medesime condizioni.

d) Proroga tecnica

pari a mesi 6 (sei)

L'Ente appaltante si riserva la facoltà di prorogare il termine del contratto alla naturale scadenza, per il tempo strettamente necessario la conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106 comma 11 del codice – per un massimo di 6 (sei) mesi (pari ad € 61.240= oltre iva 5%).

La ditta è tenuta ad accettare tale eventuale proroga mantenendo le stesse condizioni giuridiche ed economiche, nessuna esclusa, previste dal contratto e dal capitolato.

e) Interventi eccezionali ed occasionali – art. 106 c.1 lett.a –

Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. A del Codice per

- Adeguamento prezzi
- ulteriori ore di assistenza che potrebbero essere necessarie nel corso del periodo contrattuale e nel periodo di rinnovo e proroga tecnica
- per eventuali servizi di emergenza di natura assistenziale

Il valore stimato complessivo dell'opzione è pari a € 50.000,00 (iva esclusa).

f) Base d'asta

Importo a base d'asta (4 anni): complessivi € 490.472= oltre iva 5% così suddiviso

COSTI SERVIZI

Casa famiglia

€ 460.304,00 + € 23.015,20 = € 483.319,20=

Prelievi a domicilio

€ 12.480,00 + € 624,00 = € 13.104,00=

Task Force – emergenza sociale

€ 7.488,00 + € 374,40 = € 7.862,40=

Servizi di promozione all'autonomia

COSTO ZERO

Servizi di sostegno alle famiglie

COSTO ZERO

Coordinatore servizi

€ 10.200,00 + € 510,00 = € 10.710,00=

COSTI SICUREZZA diretti e indiretti = ZERO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 95 comma 10 del Codice dei contratti i concorrenti provvederanno ad indicare, a corredo dell'offerta economica

g) Revisione prezzi

Per i primi dodici mesi i prezzi resteranno invariati. I prezzi del pasto, a decorrere dal secondo anno di servizio, saranno, previa richiesta scritta, soggetti a revisione con riferimento all'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI - senza tabacchi) rilevato al 30 giugno di ogni anno.

h) Fonti del finanziamento

L'appalto è finanziato con proprie risorse di bilancio del Comune di Albano S.A. – peg servizi alla persona -;

i) Lotti Gara

Gara con LOTTO UNICO (1 solo operatore). Trattasi di servizio che potrà essere integrato se ritenuto necessario. I fruitori dei servizi (differenziati tra di loro) potranno avvalersi di quanto offerto tramite un unico operatore.

l) Criterio di aggiudicazione

Offerta economicamente più vantaggiosa

Art. 6 - DESCRIZIONE SERVIZI RICHIESTI

L'appalto ha per oggetto la definizione progettuale di iniziative, interventi ed attività complesse da realizzare in termini di partnership tra il Comune ed i soggetti del terzo settore a questo scopo individuati, con la messa in condivisione di risorse o con la suddivisione delle stesse in presenza anche ed eventualmente di un terzo finanziatore (es. partecipazione a progetti regionali, europei, ecc.).

Luogo: territorio comune di Albano Sant'Alessandro.

Orari: come meglio indicati in ogni singolo servizio sotto riportato. Articolazioni orarie su 5 giorni settimanali – monte ore variabile in base alle esigenze dell'utenza e comunque non superiori agli stanziamenti complessivi.

Tipologia servizi ed operatori richiesti: sotto elencati – ogni variazione del monte ore / settimanale o altro verrà comunicata all’ente gestore dagli uffici comunali preposti, con una settimana di anticipo. Nel monte ore individuato nel presente capitolato di gara è prevista la sostituzione di ASA/OSS/altra figura nei periodi di ferie – malattia – scioperi o altro ancora.

SERVIZI DI PROTEZIONE DIURNA

A) SERVIZIO CASA FAMIGLIA

La casa famiglia è un servizio diurno semiresidenziale rivolto alle persone fragili autosufficienti o parzialmente autosufficienti, aperto dalle ore 8.00 alle ore 18.00 (10 ore al dì) nei giorni compresi tra lunedì a venerdì. Il servizio funziona per 52 settimane all’anno.

Finalità

accoglienza di quelle persone incapaci di fronteggiare le fasi critiche del ciclo di vita quali l’anzianità, il decesso del coniuge, lo sfratto dall’abitazione, la separazione, il mancato reinserimento nel mondo del lavoro, la solitudine, la patologia, eventi traumatici. In altre parole tutti quegli eventi precipitanti che rendono più probabile l’ingresso degli individui nella marginalità sociale.

Destinatari

Persone fragili incapaci di fronteggiare le fasi critiche del ciclo di vita

Il progetto futuro prevede un servizio diurno di accoglienza, custodia, igiene che abbia l’obiettivo principale di **accompagnamento all’ autonomia personale ed abitativa delle fasce deboli di popolazione**

Attività del servizio

- igiene personale totale o parziali ASA)
- piccole medicazioni (ASA)
- stimolazione della deambulazione, al dialogo ed alla comunicazione (ASA + Volontari)
- sollecitazione e verifica assunzione farmaci (ASA)
- distribuzione pasti, somministrazione e aiuto alla assunzione delle pietanze (ASA)
- rapporti /sostegno ai famigliari ed agli aiutanti familiari (ASA)
- per situazioni soggetti privi di rete familiare lavaggio biancheria, stiro, rammendi ecc. (ASA + Volontari)
- laboratori vari: taglio, cucito, lavori a maglia, disegnare e colorare, scrittura, gioco a carte, preparazione biglietti augurali per i cittadini del comune (ASA + Volontari)
- Uscite socializzanti nel territorio comunale e gite extra-comunali (ASA + Volontari)
- Informazioni ed indirizzo all’utenza sui servizi offerti dal Comune (ASA)
- Sorveglianza e custodia (ASA + Volontari)
- rapporti con MAP per situazioni sanitarie ospiti (I.P.+ ASA) previo consenso familiari
- monitoraggio situazione generale dell’utente (I.P.+ ASA)
- rilevazione parametri vitali degli ospiti, (I.P.)
- medicazioni (I.P.)
- compilazione cartelle sanitarie (I.P.

Funzione di integrazione territoriale

- La CF ha una funzione di integrazione territoriale perché collabora con diversi soggetti istituzionali e non presenti sul territorio comunale per progetti di sostegno al volontariato ed educazione civica (si vedano il Progetto Giovani, la Ludoteca, l’Istituto Comprensivo e le diverse associazioni territoriali). ric.

Funzione di integrazione sociale

- Inoltre in occasione del compleanno di ospiti o volontari, o per ricorrenze particolari accoglie parenti ed amici degli ospiti e volontari vecchi e nuovi con l’obiettivo di festeggiare l’evento.

Funzione di supporto al servizio sociale

- Inoltre la CF svolge una funzione di “service” rispetto al servizio sociale nelle situazioni di emergenza. Essa offre un punto di appoggio per una serie di funzioni complementari (la distribuzione di pasti a domicilio, la lavanderia di abbigliamento per soggetti fragili seguiti in condizioni di particolari necessità, trasporti utenti presso strutture specialistiche) l'appoggio di soggetti che altrimenti richiederebbero il ricorso a strutture alberghiere per l'accoglienza veloce di soggetti che necessitano di un" posto dove stare"

Personale richiesto

- È previsto un rapporto numerico di 1 operatore ogni 5 utenti su diverse fasce orarie.
- Dal 6° utente presente in struttura, scatterà l'obbligo di 1 operatore ASA/OSS integrativo che dovrà collaborare in stretto contatto con quello già in servizio ed operativo in C.F.
- Per un'adeguata copertura del servizio, così come attualmente strutturato, il personale richiesto è il seguente: ASA/OSS, Infermiere professionale, educatore professionale, come segue:

ASA/OSS (inquadramento C.C.N.L. livello C1)

2 operatori anno 2022 e 2 operatori anni 2023-2024-2025-2026

anno 2022: (dal 01.07.2022 al 31.12.2022)

n. 10 ore x nr.2 operatore ASA/OSS x 5 gg settimana x 26 settimane = tot **ore 2600**

È prevista l'eventuale attivazione del secondo operatore solo al raggiungimento del nr utenti.

anni 2023+2024+2025: (dal 01.01. al 31.12 di ogni anno)

n. 10 ore x nr. 2 operatori ASA/OSS x 5 gg settimana x 52 settimane = tot ore 5200

n. 5200 x 3 anni = tot. **ore 15.600**

anno 2026: (dal 01.01.2026 al 30.06.2026)

n. 10 ore x nr.2 operatore ASA/OSS x 5 gg settimana x 26 settimane = tot **ore 2600**

Totale complessivo n° 20.800 ore

per 2 operatore ASA/OSS anno 2022 e per 2 operatori ASA/OSS per gli anni 2023-2024-2025-2026.

INFERMIERE PROFESSIONALE (inquadramento C.C.N.L. livello D2 – con i.p.-)

collabora con l'assistente sociale e gli operatori di CF alla definizione dei progetti individuali di intervento con specifica attenzione alla tutela della salute dei soggetti inseriti e predispone la terapia farmacologia eventuale, rileva i parametri vitali e tiene i contatti con il MAP, previo consenso diretto interessa o parenti. Per un'adeguata copertura del servizio, così come attualmente strutturato, si richiede la presenza del I.P. (con sostituzione in caso di assenza) per n **78 ore /annuo** (1:30 ore settimana x 52 settimane)

anno 2022: (dal 01.07.2022 al 31.12.2022)

39 ore

anni 2023+2024+2025: (dal 01.01. al 31.12 di ogni anno)

78 ore x 3 anni = 234 ore

anno 2026: (dal 01.01.2026 al 30.06.2026)

39 ore

Totale complessivo n° 312 ore

EDUCATORE PROFESSIONALE (inquadramento C.C.N.L. livello D2)

figura presente in casa famiglia ed opera in collaborazione con il personale ASA per:

- la definizione e la realizzazione dei Progetti assistenziali Individualizzati, redatti dall'A.S.;
- la realizzazione di laboratori orientati all'utenza con particolare attenzione alle patologie dementigene ed al recupero delle potenzialità residue
- collabora con la responsabile dell'ufficio e con il coordinatore per la condivisione ed il raggiungimento degli obiettivi comuni.
- È di supporto agli operatori ASA per la gestione degli aspetti relazionali con l'utenza e con i familiari
- Gestisce laboratori educativi
- Si impegna con il R.S. sociale per l'implementazione di finalità ed obiettivi strategici

- Partecipazione all'equipe se espressamente richiesto
- Presente in C.F. periodicamente.
- Si rapporta con il personale interno della cooperativa per la regolare collaborazione e raggiungimento degli obiettivi comuni.

Si richiede la presenza di un educatore professionale per 1 ora /sett. X 52 sett. = **52 ore annue**

anno 2022: (dal 01.07.2022 al 31.12.2022)

26 ore

anni 2023+2024+2025: (dal 01.01. al 31.12 di ogni anno)

52 ore x 3 anni = 156 ore

anno 2026: (dal 01.01.2026 al 30.06.2026)

26 ore

Totale complessivo n° 208 ore

Operatore	Costo Orario Iva esclusa al 5%	Ore se. 2022	Costo Sem. 2022 Iva esclusa al 5%	Ore totali per gli anni 2023 2024 2025	Costo triennio 2023+2024 +2025 Iva esclusa al 5%	Ore se. 2026	Costo Sem. 2026 Iva esclusa al 5%	Costo totale Iva esclusa al 5%
Asa/OS	€21,50	2600	55.900,00	15.600	335.400,00	2600	55.900,00	447.200,00
Infermiere Professionale	€26,00	39	1.014,00	234	6.084 ,00	39	1.014,00	8.112,00
Ed. professionale	€24,00	26	624,00	156	3.744,00	26	624,00	4.992,00
totale		///	57.538,00		345.228,00	///	57.538,00	460.304,00

costi orari comprensivi di indennità di funzione → solo per Infermiere professionale

DI CUI: SERVIZI € 460.304 + 5% € 23.015,20 = € 483.319,20= (tot. Max Ore 21.320 sui 4 anni)

FACILITAZIONE SANITARIA: SERVIZIO INFERMIERISTICO

Il servizio si propone di facilitarla tutela ed il monitoraggio della salute per quei soggetti, anziani o disabili, che non hanno la possibilità di accedere in modo autonomo o attraverso proprie reti familiari ai presidi sanitari dell'ASST. La figura richiesta (I.P.) dovrà essere a stesa per entrambi i due servizi sotto riportati.

B) PRELIEVI A DOMICILIO

Il servizio si rivolge alla popolazione residente ultrasessantacinquenne (> 65) e ai soggetti con invalidità certificata (dal 75%) anche di età inferiore e si esplica nella esecuzione di prelievi ematici presso il domicilio con relativo trasporto dei campioni ematici ed emoderivati presso il laboratorio accreditato. Dovranno essere svolti da 4 prelievi settimanali in un giorno fisso a settimana che verrà concordato tra aggiudicatario ed ufficio di servizio sociale. L'ufficio riceverà le richieste su prenotazione medica e le inoltrerà all'aggiudicatario. Le procedure che regoleranno il funzionamento del servizio saranno predisposte tra le parti in base ad un protocollo che verrà predisposto in fase successiva all'aggiudicazione. Il servizio comprende la prenotazione degli esami al CUP degli esami, il versamento dell'eventuale ticket dovuto dal

paziente a titolo di anticipo se non completamente esente che verrà recuperato sul paziente stesso dall'aggiudicatario con presentazione della fattura, consegna al cittadino della refertazione. Non si eseguono controlli ematochimici per verifica TAO o simili. È a carico dell'aggiudicatario la strumentazione e l'istruzione del paziente per la preparazione all'esame ematochimico.

Personale richiesto e durata

Nr. 1 infermiere professionale (con copertura di sostituzione) (inquadramento C.C.N.L. livello D2 con i.p.) per n **120** ore /annue (calcolate come segue → 2:30 ore/settimana per 48 settimane).

anno 2022: (dal 01.07.2022 al 31.12.2022)

60 ore

anni 2023 +2024+2025: (dal 01.01. al 31.12 di ogni anno)

120 ore x 3 anni = 360 ore

anno 2026: (dal 01.01.2022 al 30.06.2026)

60 ore

Totale complessivo n° 480 ore

Operatore	Costo Orario	Ore sem. 2022	Costo Sem. 2022	Ore totali per gli anni 2023 2024 2025	Costo triennio 2023+2024+2025	Ore sem. 2026	Costo Sem. 2026	Costo totale
	Iva esclusa al 5%		Iva esclusa al 5%		Iva esclusa al 5%		Iva esclusa al 5%	Iva esclusa al 5%
Infermiere Professionale D2	€ 26,00	60	1.560,00	360	9.360,00	60	1.560,00	12.480,00
totale			1.560,00		9.360,00		1.560,00	12.480,00

costi orari comprensivi di indennità di funzione → per Infermiere professionale

DI CUI: SERVIZI € 12.480,00 + 5% € 624,00 = € 13.104,00= (tot. Max Ore 480 sui 4 anni)

SERVIZI GESTIONE EMERGENZA SOCIALE

C) TASK FORCE emergenza sociale

La parola stessa "Terzo settore e volontariato" richiama un ingente patrimonio umano di vitale importanza per le comunità locali soprattutto per il loro ruolo di vicinanza e grande impegno nel quotidiano e nei momenti di emergenza, al servizio delle persone fragili, anziani, minori, persone disabili, sole e/o in difficoltà fisica, o economica. L'AC pensa di sperimentare un'innovativa metodologia di coinvolgimento delle realtà associative presenti sul territorio e singoli soggetti disponibili per costituire un gruppo operativo che affianchi il servizio sociale e l'AC stessa per la gestione di emergenze sociali coinvolgendolo direttamente nel processo di presa in carico e gestione dell'emergenza.

Per la creazione ed il funzionamento di questa task force è previsto un pacchetto di 78 ore anno di educatore professionale.

Inizialmente queste ore verranno utilizzate per costruire il gruppo, definire procedure e modalità di attivazione

Quando il gruppo sarà costituito e messo a regime le ore verranno utilizzate per la gestione di eventi critici che dovessero verificarsi sul territorio e per i quali l'educatore dovrà in prima istanza garantire la regia del processo ma potrà / dovrà anche garantire interventi diretti.

Per meglio chiarire l'intendimento si citano alcuni esempi:

- minore ricoverato in ospedale per comportamento anticonservativo che deve essere messo in protezione in attesa di inserimento in comunità;

- anziano solo privo di rete familiare dimesso dall'ospedale in attesa di inserimento in RSA;
- madre con figli sottoposta a sfratto esecutivo in attesa di inserimento in struttura.

Personale richiesto

Nr. 1 educatore professionale (inquadramento C.C.N.L. livello D2) per **nr. 78 ore** annue.

(1.30 ore a settimana per 52 settimane)

anno 2022: (dal 01.07.2022 al 31.12.2022)

39 ore

anni 2023 +2024+2025: (dal 01.01. al 31.12 di ogni anno)

78 ore x 3 anni = 234 ore

anno 2026: (dal 01.01.2026 al 30.06.2026)

39 ore

Totale complessivo n° 312 ore

Operatore	Costo Orario Iva esclusa al 5%	Ore sem. 2022	Costo Sem. 2022 Iva esclusa al 5%	Ore totali per gli anni 2023 2024 2025	Costo triennio 2023+2024 +2025 Iva esclusa al 5%	Ore sem. 2026	Costo Sem. 2026 Iva esclusa al 5%	Costo totale Iva esclusa al 5%
Educatore Professionale	€24,00	39	936,00	234	5.616,00	39	936,00	7.488,00
totale			936,00		5.616,00		936,00	7.488,00

costi orari comprensivi di indennità di funzione

DI CUI: SERVIZI € 7.488,00 + 5% € 374,40 = € 7.862,40= (tot. Max Ore 312 sui 4 anni)

PROGETTO INTEGRATIVO

L'aggiudicatario dovrà presentare un progetto ad integrazione senza costi aggiuntivi che preveda l'attivazione di una rete territoriale. (La redazione dovrà avvenire con i seguenti requisiti: indice analitico – facciate n. 20 in formato A4 escluse schede tecniche certificazioni o altro - ogni pagina dovrà essere numerata – carattere arial - dimensione carattere 11 – margine minimo 2 cm (con riferimento sia a quello destro/sinistro/superiore/inferiore) – spaziatura singola.

SERVIZI DI PROMOZIONE ALL'AUTONOMIA

D) PROGETTI DI PROMOZIONE ALL'AUTONOMIA E ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO

SERVIZIO SENZA COSTI che deve rientrare nel lavoro del coordinamento di area.

L'ufficio di servizio sociale ha una collaborazione con l'Ambito di seriate per i servizi per la promozione e l'inclusione lavorativa dei cittadini residenti fragili e non -si e sportello lavoro-

Il comune di albano S.A. ha un progetto avviato nel 2012 in collaborazione con le imprese territoriali "Job & company" nato per fronteggiare la crisi economica di quegli anni.

Attraverso i progetti di promozione dell'autonomia e accompagnamento al lavoro il servizio si prefigge di favorire il superamento di situazioni di bisogno, contrastare l'esclusione sociale, offrire opportunità di autorealizzazione delle persone economicamente e socialmente più deboli. Tende a stimolare

l'autosufficienza prevenendo la cronicizzazione della dipendenza assistenziale e conseguentemente stimola l'attivazione e l'integrazione di recupero del ruolo sociale delle persone.

Finalità

L'obiettivo perseguito dal servizio prevede la "costruzione" di opportunità lavorative temporanee atte a favorire:

- il superamento di situazione di svantaggio economico-sociale provocato dalla perdita di un'occupazione lavorativa
- l'implementazione delle abilità personali in una azione empowerment nel mercato del lavoro

Destinatari

Sono destinatari:

- 1) soggetti esclusi dal mondo del lavoro
- 2) soggetti che possono partecipare al bando inclusione lavorativa
- 3) soggetti iscritti alle liste del collocamento provinciale
- 4) soggetti non iscritti alle liste del collocamento mirato (ex. L. 68/99)
- 5) soggetti che hanno collaborato col Servizio Sociale Comunale attraverso forme di reciprocità a favore della comunità (con esito positivo) e disponibili a un percorso temporaneo di ricollocazione lavorativa

Strumenti

Lo strumento individuato per la realizzazione del servizio è un tavolo di progettazione composto dall'A.C., aziende del territorio, coop. Sociale.

Personale richiesto

La figura professionale prevista è quella del coordinatore d'area (inquadramento C.C.N.L. livello D3/E1). L'aggiudicatario dovrà collaborare e mettere a disposizione il proprio personale per il raggiungimento dell'obiettivo costruendo forme di alleanza territoriale per il lavoro attraverso la collaborazione di tutti i partner possibili sul territorio.

anno 2022: (dal 01.07.2022 al 31.12.2022)

15 ore

anni 2023 +2024+2025: (dal 01.01. al 31.12 di ogni anno)

30 ore x 3 anni = 90 ore

anno 2026: (dal 01.01.2026 al 30.06.2026)

15 ore

Totale complessivo n° 120 ore

Operatore	Costo Orario Iva esclusa al 5%	Ore sem. 2022	Costo Sem. 2022 Iva esclusa al 5%	Ore totali per gli anni 2023 2024 2025	Costo triennio 2023+2024 +2025 Iva esclusa al 5%	Ore sem. 2026	Costo Sem. 2026 Iva esclusa al 5%	Costo totale Iva esclusa al 5%
Coordinatore -D3/EI-	///	15	gratuito	90	gratuito	15	gratuito	gratuito
totale								ZERO

*Queste ore esulano dal calcolo complessivo delle ore del coordinamento di area essendo finalizzate alla gestione di una specifica attività. Dovranno essere rendicontate e viste dal R.S. Sociale per presa visione in accordo con il coordinatore.

E) SUPPORTO AL LAVORO CON LE FAMIGLIE

SERVIZIO SENZA COSTI che deve rientrare nel lavoro del coordinatore di area.

La famiglia della persona fragile inserita nei servizi oggetto d'appalto è un luogo in cui si sviluppa un alto livello di bisogno ed in cui è altrettanto alto il potenziale di risorsa. Questo binomio: bisogno/risorsa costituisce il fulcro su cui organizzare l'intervento a favore del soggetto fragile e del suo nucleo familiare al fine di porli, entrambi, in grado di fronteggiare ed eventualmente risolvere il proprio bisogno.

Per questo motivo si pensa di attivare un gruppo di AUTO-MUTUO-AIUTO condotto dalla responsabile del servizio e dal coordinatore della cooperativa avente le seguenti finalità:

- sostegno
- supporto al nucleo familiare
- sviluppo di una rete di relazioni di aiuto
- scambio di relazioni di aiuto/vicinato tra le persone che si trovano a vivere una comune situazione
- crescita dell'autostima e senso di autoefficacia

Metodologia

Incontri bimestrali mensili di due ore ciascuno di incontro tra e con i familiari.

Si chiede all'aggiudicatario di mettere a disposizione il proprio coordinatore per tale funzione.

Figura professionale

l'attività condotta dal coordinatore.

Sede

L'attività si svolgerà in una sede da individuare nell'appartamento sede di casa famiglia o bar del centro polivalente anziani e pensionati o altra sede territoriale) che sottolinei la piacevolezza del ritrovarsi in un luogo che favorisca la relazione e lo scambio per darsi un supporto vicendevole e permetta di superare l'isolamento in cui spesso la famiglia si ritrova a vivere eliminando quella sensazione di isolamento e fatica che si trova a vivere ogni giorno.

anno 2022: (dal 01.07.2022 al 31.12.2022)

15 ore

anni 2023 +2024+2025: (dal 01.01. al 31.12 di ogni anno)

30 ore x 3 anni = 90 ore

anno 2026: (dal 01.01.2026 al 30.06.2026)

15 ore

Totale complessivo n° 120 ore

Operatore	Costo Orario Iva esclusa al 5%	Ore sem 2022	Costo Sem. 2022 Iva esclusa al 5%	Ore totali per gli anni 2023 2024 2025	Costo triennio 2023+2024+2025 Iva esclusa al 5%	Ore sem. 2026	Costo Sem. 2026 Iva esclusa al 5%	Costo totale Iva esclusa al 5%
Coordinatore – D3/E1	///	15	gratuito	90	gratuito	15	gratuito	gratuito
totale								ZERO

*Queste ore esulano dal calcolo complessivo delle ore del coordinamento di area essendo finalizzate alla gestione di una specifica attività. Dovranno essere rendicontate e viste dal R.S. Sociale per presa visione in accordo con il coordinatore.

F) COORDINATORE E SERVIZI CONNESSI

La figura del coordinatore di area e di tutti i servizi affidati ha un ruolo di programmazione, implementazione e raccordo tra i servizi oggetto dell'appalto e mantiene un confronto costante con il responsabile del servizio sociale comunale. Inoltre ha un compito di coordinamento organizzativo dei servizi e di tutte le altre attività connesse all'oggetto del presente appalto.

In particolare:

- ha la gestione del proprio personale per quanto riguarda la pianificazione di orari/sostituzioni;
- si rapporta con il personale interno della cooperativa per la regolare collaborazione tra i dipendenti rispetto alle mansioni affidate ed al raggiungimento dei risultati
- collabora con il responsabile dell'ufficio di servizio sociale per la condivisione ed il raggiungimento degli obiettivi comuni.
- Si impegna con il responsabile dell'area servizi alla persona – ufficio di servizio sociale -per l'implementazione di finalità ed obiettivi strategici;
- rendiconta l'attività dei servizi al fine della compartecipazione economica dell'utenza (frequenza C.F., pasti consumati, guardiano del faro).
- garantisce il rapporto con le famiglie
- tiene i rapporti con il responsabile dell'ufficio di servizio sociale per assicurare il collegamento ed il coordinamento con gli altri servizi comunali
- favorisce l'integrazione delle persone fragili in ambiti ricreativi, sportivi, culturali ed espressivi attivati sul territorio di Albano Sant'Alessandro attraverso la promozione della cultura dell'integrazione, l'analisi delle connessioni ed interazioni che si possono sviluppare tra soggetti diversi nel contesto territoriale, la promozione di esperienze concrete che rendano possibili miglioramenti nella qualità della vita delle persone e lo sviluppo della capacità di accoglienza da parte della comunità;
- facilita e implementa la cooperazione sociale, al fine di progettare e realizzare, partendo dalle risorse presenti nelle realtà locali, iniziative di coinvolgimento e integrazione delle persone fragili,
- partecipa al tavolo dell'alta marginalità e ad eventuali altri tavoli collegati alle esigenze dei vari servizi inseriti in gara;
- valorizza e alimenta le risorse del territorio affinché riescano ad esprimere un'attenzione progettuale e consapevole;
- consolida il lavoro di rete quale strumento che valorizza le risorse dei singoli individui attraverso meccanismi di scambio, condivisione e coordinamento;
- il coordinatore relaziona per scritto, anche via email, all'assistente sociale referente per il caso e per il servizio, in merito a specifici incontri presso servizi o Enti.
- Il coordinatore dovrà fornire in qualsiasi momento, in nome e per conto dell'ente aggiudicatario a cui appartiene, al R.S. Sociale Comunale informazioni e dati sull'andamento del servizio in rispetto a quanto previsto nel presente bando.

Per il coordinamento di tutti i servizi del presente appalto, l'aggiudicatario dovrà individuare un unico operatore specializzato, con laurea di assistente sociale/educatore professionale /psicologo con una documentata e specifica esperienza lavorativa almeno quinquennale di coordinamento in servizi per la domiciliarità uguali o simili a quelli oggetto del presente appalto(es CDI, Casa Famiglia per anziani ,SAD) Il

coordinatore deve essere inquadrato almeno al livello E1, se trattasi di cooperative sociali, o ad un livello equivalente in caso di altri soggetti aggiudicatari, così come previsto dalle normative contrattuali nazionali e provinciali, fatti salvi comunque livelli e anzianità maturati in precedenti contratti. Si riconoscono nr 100 ore annuali. Tutti i coordinamenti dei servizi sopra citati rientrano in questo monte ore.

Reperibilità: il coordinatore deve essere reperibile telefonicamente per le esigenze di tutti i servizi del presente appalto, da trenta minuti prima della attivazione dei servizi fino all'orario di chiusura (per es. casa famiglia dalle 08:00 del mattino fino alle 18:00- dal lunedì a venerdì-).

anno 2022: (dal 01.07.2022 al 31.12.2022)

52 ore

anni 2023 +2024+2025: (dal 01.01. al 31.12 di ogni anno)

104 ore x 3 anni = 312 ore

anno 2026: (dal 01.01.2026 al 30.06.2026)

52 ore

Totale complessivo n° 400 ore

Operatore	Costo Orario Iva esclusa al 5%	Ore sem. 2022	Costo Sem. 2022 Iva esclusa al 5%	Ore totali per gli anni 2023 2024 2025	Costo triennio 2023+2024 +2025 Iva esclusa al 5%	Ore sem. 2026	Costo Sem. 2026 Iva esclusa al 5%	Costo totale Iva esclusa al 5%
Operatore con laurea cat. D3/E1	€25,50	50	1.275,00	300	7.650,00	50	1.275,00	10.200,00
totale			1.275,00		7.650,00		1.275,00	10.200,00

DI CUI: SERVIZI € 10.200,00 + 5% € 510 = € 10.710= (tot. Max Ore 400 sui 4 anni)

INDICATORI E STANDARD DI QUALITA' / CRITERI DI VALUTAZIONE TECNICA

Gli indicatori e standard di qualità utilizzati per la selezione del partner sono indicati nell'Allegato B "Criteri di Valutazione Tecnica".

SEDE OPERATIVA AGGIUDICATARIO

- L'appaltatore deve avere una sede operativa nel territorio della Provincia di BG. Tale sede deve essere stabilmente funzionante (indicare indirizzo, numero di telefono, mail, per etc.) con responsabili in loco abilitati a prendere decisioni immediate rispetto alle soluzioni derivanti dallo svolgimento del servizio.

- In alternativa l'appaltatore si deve impegnare a stabilire detta sede, nonché detto responsabile, non più tardi del trentesimo giorno successivo alla data di aggiudicazione del servizio. In questo caso l'appaltatore dovrà dimostrare l'avvenuta strutturazione della sede operativa mediante copia del contratto o altra documentazione dalla quale risulti la disponibilità di un immobile nonché l'esistenza del responsabile in loco tramite produzione di lettera di incarico.

TABELLA RIEPILOGATIVA COSTI - PERIODO DAL 01/07/2022 AL 30/06/2026 -

SERVIZI DI PROTEZIONE DIURNA (costi Iva Esclusa)	
A) Casa famiglia	460.304,00
FACILITAZIONE SANITARIA: SERVIZIO INFERMIERISTICO	
B) Prelievi a domicilio	12.480,00
SERVIZI GESTIONE EMERGENZA SOCIALE	
C) Task force emergenza sociale	7.488,00
SERVIZI DI PROMOZIONE ALL'AUTONOMIA	
D) Progetti di promozione all'autonomia e accompagnamento al lavoro	Servizio SENZA COSTI. Le ore richieste dovranno rientrare nel lavoro del coordinatore d'area.
SERVIZI DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE	
E) Supporto al lavoro con le famiglie	Servizio SENZA COSTI. Le ore richieste dovranno nel lavoro del coordinatore d'area.
COORDINAMENTO SISTEMA INTEGRATO SERVIZI	
F) Coordinatore	10.200,00
COSTI SICUREZZA	
totale annuo iva esclusa	
Base d'asta 4 anni: euro 490.472,00= oltre iva 5%	

COSTI APPALTO suddivisi per anni:

2022 (imp. € 61.309,00 + iva 5% € 3.062 = **€ 64.374,45=**)

SERVIZI: € 57.538 + € 1.560 + € 936 + € 1.275 = € 61.309 + 5% € 3.065,45= € 64.374,45=

2023 + 2024 + 2025

Costo triennio: (imp. € 367.854 + 5% € 18.372 = **€ 386.246,70=**)

SERVIZI: € 345.228 + € 9.360 + € 5.616 + € 7.650 = € 367.854 + 5% € 18.392,70 = € 386.246,70=

Costo annuo : € 367.854 : 3 = imp. € 122.618 + iva 5% 6.130,90 = totale € 128.748,90=

2026 (imp. € 61.309,00 + iva 5% € 3.062 = **€ 64.374,45=**)

SERVIZI: € 57.538 + € 1.560 + € 936 + € 1.275 = € 61.309 + 5% € 3.065,45= € 64.374,45=

Totale GARA sui 4 anni = imponibile € 490.472 + 5% € 24.523,60 = € 514.995,60

Totale **ore** sui 4 anni : **22.512**

(21.320+480+312+400)

IMPORTO TOTALE DELL'APPALTO POSTO A BASE D'ASTA:

€ 490.472,00 oltre iva 5% → di cui in euro (al netto dell'IVA di legge) **costi della manodopera** compresi nell'importo soggetto a ribasso -art. 23 comma 16 – codice contratti- pari ad € 476.044= (CCNL – settembre 2020 – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo).

INTEGRAZIONE CONTRATTO APPALTO - Art. 106 comma 1 lett. A Codice Contratti -

Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. A del Codice per

- Adeguamento prezzi
- ulteriori ore di assistenza che potrebbero essere necessarie nel corso del periodo contrattuale e nel periodo di rinnovo e proroga tecnica
- per eventuali servizi di emergenza di natura assistenziale
- varie

Il valore stimato complessivo dell'opzione è pari a € 50.000,00 (iva esclusa).

ART. 6 BIS – SERVIZI MIGLIORATIVI E INTEGRATIVI

Nel caso in cui l'AGGIUDICATARIO intenda offrire altri servizi migliorativi ed integrativi rispetto a quelli previsti nel presente capitolato senza alcun costo aggiuntivo per l'amministrazione comunale essi dovranno rientrare nelle seguenti TIPOLOGIE e rispettare le seguenti caratteristiche:

1° OFFERTA AGGIUNTIVA:

TIPOLOGIA: trasporto sociale degli ospiti di casa famiglia

CARATTERISTICA: trasporto mattutino per l'accesso al servizio fino a 5 ospiti richiedenti con mezzo proprio della ditta concorrente

2° OFFERTA AGGIUNTIVA

TIPOLOGIA: sportello ascolto per sostegno alle famiglie

CARATTERISTICA: apertura mensile di due ore al mese di uno sportello di ascolto con presenza di un educatore professionale. Accesso su prenotazione.

3° OFFERTA AGGIUNTIVA

TIPOLOGIA: realizzazione di un servizio "caffè Alzheimer"

CARATTERISTICA: apertura quindicinale di un punto d'incontro per famiglie di soggetti con patologie demenziali e portatori di malattia di Alzheimer in luogo aggregativo risocializzante per offrire momenti di sollievo, ascolto e socializzazione. L'apertura sarà di due ore ogni quindici giorni.

TITOLO III

ASSICURAZIONI E RESPONSABILITA' IN CAPO ALL'AGGIUDICATARIO

Art. 7 - RESPONSABILITA' e ASSICURAZIONI

L'Ente aggiudicatario si obbliga ad assumere ogni responsabilità per i casi di infortunio o di danni a cose e a persone arrecati a terzi e al Comune, durante l'esecuzione della fornitura.

Il Comune è esonerato da qualsiasi responsabilità per danni o infortuni che dovessero occorrere al personale dell'Ente aggiudicatario, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere derivante dalla suddetta responsabilità deve intendersi già compreso e compensato nel corrispettivo dell'appalto.

L'aggiudicatario risponderà direttamente ed indirettamente di ogni danno che potrà derivare agli utenti, a terzi e a cose durante l'espletamento del servizio o come conseguenza di esso. Ogni responsabilità sia civile che penale per danni che, in relazione all'espletamento del servizio o a cause ad esso connesse, derivassero al Comune o a terzi, cose o persone, si intenderà senza riserve od eccezioni a totale carico della Ditta appaltatrice. Nulla potrà essere fatto valere dall'aggiudicatario né nei confronti del Comune, né nei confronti di suoi dipendenti o amministratori.

A tal fine la Ditta aggiudicataria si impegna a stipulare con una primaria compagnia assicurativa una polizza assicurativa a beneficio del Comune e di terzi, per l'intera durata del contratto, a copertura del rischio da responsabilità civile in ordine allo svolgimento di tutte le attività citate.

L'aggiudicatario si impegna a consegnare al Comune copia della polizza, prima della stipula formale del contratto. In assenza di tale documento il contratto non potrà essere sottoscritto ed i servizi iniziare.

Ove l'aggiudicatario abbia comunque iniziato l'esecuzione dei servizi su espressa ed urgente comunicazione da parte del R.S. e non dimostri, entro il ristrettissimo e perentorio termine comunicato del Comune, di avere ottemperato a quanto previsto nel presente articolo, stipulando una polizza con data di decorrenza non successiva al primo giorno di esecuzione della fornitura, lo stesso incorrerà nell'automatica decadenza dell'appalto. In tal caso, l'accertamento iniziale dei danni verrà tempestivamente quantificato e comunicato allo stesso da parte del R.S. Sociale per la richiesta di risarcimento.

L'esistenza di tale polizza non libera l'appaltatore dalle proprie responsabilità, avendo essa soltanto lo scopo di ulteriore garanzia. Il Comune è conseguentemente esonerato da qualsiasi responsabilità nei casi predetti.

Il Comune si riserva di valutare le clausole e le condizioni contenute nella polizza e di richiedere eventuali correzioni e/o integrazioni.

Titolo IV

OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'ENTE AGGIUDICATARIO IN MERITO AL PROPRIO PERSONALE

Art. 8 - PERSONALE ENTE APPALTATORE E ORGANIGRAMMA

Costo personale

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice i **costi della manodopera** stimati dall'Amministrazione Aggiudicatrice sono a € 476.444= oltre iva 5% per la durata di 4 anni. Il CCNL per le cooperative sociali.

L'importo degli oneri della sicurezza è pari a **ZERO** in quanto non sono previsti rischi da interferenze nell'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto (art. 26, comma 5 del D.lgs. n. 81/2008 e Circolare n. 3 del 05/03/2008 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici di Lavori servizi e forniture).

Per il costo della manodopera sono stati chiesti preventivi a tre cooperative che hanno in essere contratti di servizio con il Comune di Albano Sant'Alessandro, è stato consultato il CCNL delle cooperative sociali adeguato al settembre 2020 inviato dalle stesse ed è stata costruita una media tra le indicazioni ricevute.

Il costo orario della mano d'opera è, così determinato:

- ausiliario socio assistenziale / operate socio sanitario cat. C1 - COSTO € 21,50 -
- infermiere professionale cat. D2 comprensiva di indennità di funzione - COSTO € 26,00 -
- educatore professionale cat. D2 - COSTO € 24,00 -
- coordinatore cat. D3/E1 - COSTO € 25,50 -

Non saranno ammesse offerte in aumento rispetto ai prezzi posti a base d'asta. Le offerte non dovranno contenere né riserve né condizioni. Nessun compenso o rimborso spetterà ai soggetti del terzo settore concorrenti per la compilazione delle offerte presentate.

Per i primi 12 (dodici) mesi i prezzi offerti in sede di gara resteranno invariati. Il costo orario per ogni figura professionale richiesta, a decorrere dal secondo anno di servizio, sarà revisionato all'indice ISTAT così come previsto dall'art. 106 del D.lgs. n. 50/2016, PREVIA COMUNICAZIONE SCRITTA da parte del soggetto del terzo settore aggiudicatario il servizio.

Nella formulazione dell'offerta, quindi, la ditta aggiudicataria dovrà tener conto di tutte le voci di spesa che concorrono alla realizzazione del servizio e delle prestazioni oggetto della co – progettazione, ivi compresi la fornitura del materiale, il costo delle comunicazioni telefoniche e i costi per gli spostamenti del personale per i quali non è prevista voce di spesa.

Le riunioni d'equipe sono rendicontate a parte laddove previste

In caso di interventi richiesti in orario serale o festivo, al di fuori degli orari previsti dal presente capitolato, è previsto come unico costo aggiuntivo la sola indennità oraria prevista dal CCNL del comparto di riferimento.

Il budget spettante al soggetto attuatore selezionato (comprensivo di IVA, se dovuta) sarà quello risultante dalla procedura selettiva e copre tutti i costi del servizio richiesto nel presente capitolato e delle attività collegate direttamente o indirettamente alla gestione del servizio ivi compresi i luoghi di svolgimento dei servizi, i mezzi per il trasporto degli utenti ed i relativi costi di gestione e manutenzione, nonché le spese per i materiali.

Organigramma

L'Appaltatore dovrà presentare, prima dell'attivazione del servizio, l'organigramma del personale impiegato per l'espletamento dell'onere assunto nonché il piano di formazione e aggiornamento inerente tutte le tematiche e gli aspetti fondamentali per la buona riuscita del servizio e provvedere a proprio carico durante il periodo dell'appalto la programmazione di percorsi formativi annuale di aggiornamento per ciascun operatore inserito.

Il Comune potrà chiedere all'aggiudicatario la sostituzione di personale ritenuto non idoneo. In tal caso lo stesso dovrà provvedere a quanto richiesto senza che ciò possa costituire motivo di richiesta di maggiori.

Art. 9 - RISPETTO DELLE NORMATIVE – CLAUSOLA SOCIALE

L'Ente aggiudicatario è tenuto all'esatta osservanza delle norme legislative e dei regolamenti vigenti in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro nonché di assicurazioni sociali (invalidità, vecchiaia, disoccupazione, etc.). La stessa è tenuta altresì:

- al pagamento dei contributi posti a carico del datore di lavoro.
- all'osservanza delle condizioni normative e contributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro nonché delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari in materia di tutela della libertà e della dignità dei lavoratori.

In ottemperanza delle Linee Guida n. 13 di ANAC sulla *"La disciplina delle **clausole sociali**"* approvate con deliberazione n. 114 del 13.2.2019, ai sensi dell'articolo 50 del D. Lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti), al fine di garantire la stabilità occupazionale del personale del gestore uscente, il nuovo affidatario si impegna ad assorbire il personale, calcolato come media delle risorse umane impiegate nella gestione diretta dei refettori del Comune nei sei mesi precedenti la data di indizione della nuova procedura di gara. Si precisa che Casa Famiglia è chiusa, a causa dell'emergenza covid – 19, dal 24 febbraio 2020 e la cooperativa appaltatrice del servizio non ha più garantito la ripetizione del servizio stesso. Pertanto non si può parlare di riassorbimento del personale da precedente gestore. Il riassorbimento del personale rispetto a "clausola sociale" si applicherà per le figure impegnate nel prelievo a domicilio e coordinatore attualmente in gestione.

Si fa comunque presente che l'applicazione della clausola sociale non comporta un indiscriminato e generalizzato dovere di assorbimento del personale utilizzato dall'impresa uscente, dovendo tale obbligo essere armonizzato con l'organizzazione aziendale prescelta dal nuovo appaltatore.

Il progetto di assorbimento del personale attualmente impiegato dovrà essere presentato insieme all'offerta tecnica. Lo stesso dovrà pertanto indicare il numero dei lavoratori che beneficeranno

dell'applicazione della clausola sociale rispetto ai servizi attualmente in essere fino al 30.06.2022 (prelievi a domicili).

Il rispetto delle previsioni di tale piano di assorbimento sarà oggetto di monitoraggio durante l'esecuzione del contratto.

Art. 10 - APPLICAZIONI DEL CONTRATTO DI LAVORO

- Nel caso di cambio di gestione, l'appaltatore uscente dovrà dare applicazione a quanto disposto dall'art. 7 del contratto integrativo territoriale della provincia di Bergamo e dall'art. 37 del CCNL cooperative sociali.
- In caso di non ottemperanza al suddetto obbligo, debitamente accertato, il Comune provvederà alla risoluzione del contratto con facoltà di affidare lo stesso all'operatore economico che segue immediatamente in graduatoria.
- L'aggiudicatario si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e se cooperative, anche nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative.
- L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi fino alla loro sostituzione.
- L'appaltatore è tenuto inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale e dei soci lavoratori nel caso di cooperative.
- Questa Amministrazione potrà richiedere all'appaltatore, in qualsiasi momento, l'esibizione della documentazione atta a verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti all'applicazione del C.C.N.L. di riferimento e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa.
- In caso di non ottemperanza al suddetto obbligo, debitamente accertato, il Comune provvederà alla risoluzione del contratto con facoltà di affidare lo stesso alla cooperativa/impresa che segue immediatamente in graduatoria.
- Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute da questa Amministrazione.

Art. 11 - IDONEITA' SANITARIA

Tutto il personale inserito nel presente bando di gara dovrà essere in possesso dei requisiti professionali previsti dalla normativa in materia di igiene e sanità pubblica.

Art. 12 – INFORTUNI - DANNI - COPERTURA ASSICURATIVA RCT ed RCO -

L'aggiudicatario si assume in proprio ogni responsabilità per infortunio e danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto della Ditta stessa quanto del Comune o di terzi a seguito ed in conseguenza dell'esecuzione del servizio oggetto del contratto. Lo stesso risponderà direttamente del danno alle persone o alle cose provocati nell'esecuzione del servizio richiesto, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o compensi da parte del Comune.

Copertura assicurativa:

rispondere direttamente dei danni arrecati ai destinatari del servizio o a terzi o alle cose, provocati nell'esecuzione dell'appalto. L'appaltatore deve a tal fine provvedere a stipulare apposita polizza che copra ogni rischio (RCT - Responsabilità Civile verso Terzi- per danni arrecati a terzi tra cui l'Amministrazione Comunale in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività svolta, comprese tutte le operazioni di attività inerenti accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata. Tale copertura dovrà aver un massimale di garanzia non inferiore ad € 1.000.000,00= (unmilione di euro) per sinistro) ed

(RCO- Responsabilità Civile verso Prestatori di Lavoro- per infortuni sofferti da Prestatori di lavoro addetti all'attività svolta comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata. Tale copertura dovrà aver un massimale di garanzia non inferiore ad euro 1.000.000,00= (un milione di euro) = per sinistro e per persona.

L'aggiudicataria deve presentare al Comune copia conforme di una polizza d'assicurazione stipulata con primaria compagnia col seguente oggetto: la garanzia deve essere prestata per la responsabilità civile che possa derivare all'assicurato, in quanto civilmente responsabile ai sensi di legge, a titolo di risarcimento (capitale, interessi, spese) di danni involontariamente cagionati a terzi, fra i quali figura il Comune di Albano s.a., per morte, lesioni personali e per danneggiamenti a cose in conseguenza di un fatto accidentale verificatosi in relazione alla gestione e agli adempimenti tutti previsti dal presente capitolato speciale. L'assicurazione deve anche valere per la responsabilità civile che possa derivare all'assicurato da fatto doloso di persone delle quali debba rispondere e comprendere la rinuncia alla rivalsa nei confronti del Comune di Albano S.A in quanto la l'aggiudicataria è l'unica e sola responsabile dei rapporti con gli utenti, con il proprio personale e con i terzi nell'ambito della gestione del servizio.

In alternativa alla stipulazione della polizza, l'affidataria può dimostrare l'esistenza di una polizza RC già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specificata. In tal caso dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio svolto per conto del Comune di Albano S.A.

Comunque, in qualsiasi caso, tutte le responsabilità per eventuali danni connessi alla gestione del servizio, sono a carico dell'aggiudicataria, a prescindere dai massimali assicurativi.

Prima dell'avvio del servizio attivazione di Polizza assicurativa non inferiore ad euro 3.000.000,00 per sinistro e di euro 2.000.000,00 per persona nella quale venga indicata che l'A.C. dovrà essere considerata "terzi" a tutti gli effetti. Il massimale previsto non è da ritenersi in alcun modo limitativo della responsabilità assunta dall'aggiudicatario. L'esistenza di una polizza assicurativa non libera l'appaltatore dalle proprie responsabilità, avendo la stessa esclusivamente lo scopo di ulteriore garanzia. In caso di danni arrecati a terzi la cooperativa/impresa sarà comunque obbligata a darne immediata notizia al Comune;

Art. 13 – SCIOPERO E/O INTERRUZIONE DEL SERVIZIO

I servizi oggetto del presente appalto sono da considerarsi di pubblico interesse, e come tali, non potranno essere sospesi o interrotti in caso di scioperi ma solo per cause di forza maggiore.

Le interruzioni per cause di forza maggiore non daranno luogo a responsabilità alcuna per entrambi le parti. Per forza maggiore si intende qualunque fatto eccezionale, imprevedibile e al di fuori del controllo del soggetto aggiudicatario che quest'ultimo non possa evitare con l'esercizio della diligenza richiesta per competenza, ruolo e condizioni del capitolato.

Art. 14 – FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

L'appaltatore dovrà garantire, per l'espletamento del servizio, la formazione e l'aggiornamento del personale, programmando percorsi formativi a proprio carico per ogni dipendente coinvolto nei servizi e secondo le disposizioni di legge in vigore. Il programma formativo dovrà essere comunicato al responsabile del servizio sociale a regolare adempienza.

TITOLO V

PENALITA' – INADEMPIENZE – RISOLUZIONE CONTRATTO

Art. 15 - PENALI - MOROSITA' - PROCEDURA D'APPLICAZIONE

L'aggiudicatario il servizio avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e di regolamento concernenti i servizi medesimi.

In caso di riscontrata irregolarità nell'esecuzione del servizio o di violazione delle disposizioni del presente capitolato, l'aggiudicatario sarà tenuto al pagamento di una penalità calcolata in rapporto alla gravità dell'inadempienza e alla recidività con le seguenti penali:

- Verrà applicata una penale di € 200,00 per ogni caso di mancato rispetto degli orari di servizio del personale;
- Verrà applicata una penale di € 400,00 per ogni caso di mancata sostituzione del personale;
- Verrà applicata una penale di € 600,00 per ogni caso di assenza ingiustificata dal servizio del personale incaricato per un'intera giornata;
- Verrà applicata una penale di € 400,00 per ogni caso di comportamenti non rispettosi della privacy degli utenti;
- Verrà applicata una penale di € 250,00 per ogni caso di impiego di personale non qualificato;
- Verrà applicata una penale di € 250,00 per ogni caso di indisponibilità ad effettuare le équipe periodiche;
- Verrà applicata una penale di € 500,00 per ogni caso di mancata reperibilità;
- Verrà applicata una penale di € 250,00 per ogni caso di mancata compilazione ed aggiornamento della cartella cliente dell'utente.

L'importo delle penali non può superare il 10% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 113 del codice.

Violazioni:

- a. il servizio non venga eseguito con la massima cura
- b. mancato e tempestivo rispetto dei PEI o dei progetti concordati con il coordinatore in uno qualsiasi dei servizi oggetto dell'appalto
- c. tour-over del personale sul singolo utente (oltre 2 operatori all'anno)
- d. ritardo nell'avvio del servizio (superiore ai due/tre giorni dal momento della segnalazione)
- e. mancato raggiungimento di obiettivi previsti e concordati con il responsabile dell'area
nel rispetto delle modalità operative indicate nel presente capitolato
- f. preavviso di sciopero non comunicato ovvero comunicato oltre il termine fissato;
- g. inosservanza di disposizioni di cui al presente capitolato e/o impartite dalle competenti Autorità Socio-Sanitarie, ove richieste, per lo svolgimento dei servizi del capitolato;
- h. mancata osservanza degli obblighi previsti dal Regolamento CE/178/2002 e dal Regolamento CE/852/2004.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali verranno contestati per iscritto dal Comune, con PEC, all'Ente appaltatore il servizio e quest'ultimo avrà facoltà di comunicare, sempre con PEC, le proprie controdeduzioni e giustificazioni entro 2 (due) giorni dal ricevimento della nota di contestazione.

Valutate le controdeduzioni, il Comune applicherà eventualmente le penalità. Si potrà stabilire di non applicare alcuna penalità qualora l'inadempimento, seppure accertato, non rivesta carattere di gravità, non abbia comportato danni, neppure d'immagine, al Comune, non abbia causato alcun disservizio e si sia verificato per la prima volta (dovranno sussistere tutte e quattro le condizioni scritte).

Il Comune potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto alla Ditta appaltatrice per l'esecuzione della fornitura, ovvero, in difetto, avvalersi della

cauzione. L'aggiudicatario prende atto che l'applicazione delle penali non preclude il diritto del Comune di chiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Art. 16 - INADEMPIENZE CONTRATTUALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione Comunale può chiedere la risoluzione del contratto ai sensi dell'art.1456 C.C.:

- a) per motivi di pubblico interesse in qualunque momento;
- b) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali e delle prescrizioni del presente capitolato;
- c) per inadempimento contrattuale;
- d) per le inadempienze sanzionate dalle penali di cui al precedente (penalità) che si dovessero ripetere per tre volte nell'arco di un semestre;
- e) di mancata reintegrazione del deposito cauzionale;
- f) in caso di cessione dell'azienda, di cessione di attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'affidatario;
- g) nei casi di subappalto o di cessione di contratto;
- h) in caso di abbandono dell'appalto;
- i) in caso di accertate violazioni dei diritti degli utenti e di pratiche lesive della libertà e della dignità personale;
- j) in caso di grave negligenza, di inadempienze gravi ovvero ripetute nel rispetto ed esecuzione degli obblighi contrattuali in caso di inadempienze;
- k) quando la ditta non dia più affidamento di possedere le capacità tecniche ed organizzative e di poter quindi provvedere alla buona esecuzione dei servizi ad essa affidati;

La facoltà di risoluzione è esercitata dal Comune con il semplice preavviso scritto di 15 (quindici) giorni senza che la ditta abbia nulla a pretendere all'infuori del pagamento dei corrispettivi dovuti per le prestazioni e servizi regolarmente adempiuti fino al giorno della risoluzione.

Art. 17 – EFFETTI DELLA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La risoluzione del contratto fa sorgere a favore dell'Amministrazione il diritto di affidare il servizio al soggetto che segue immediatamente dopo nella graduatoria. Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dall'Amministrazione, che potrà rivalersi mediante trattenuta sui crediti dell'affidatario o sulla cauzione. L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali del soggetto attuatore, per il fatto che ha determinato la risoluzione.

È fatta salva in qualsiasi caso ogni azione per ottenere il rimborso dei maggiori oneri sostenuti ed il risarcimento di tutti i danni subiti.

TITOLO VI

FATTURE ELETTRONICHE e LIQUIDAZIONI – D.LGS 81/2008 – REGOLAMENTO UE 2016/679 – L. 68/99 -RISERVATEZZA – CESSIONE CONTRATTO - SUBAPPALTO – CONTROLLI – CAUZIONI – CONTROVERSIE - STIPULA CONTRATTO.

Art. 18 - FATTURE ELETTRONICA E MODALITA' DI LIQUIDAZIONE IN CAPO AL COMUNE

Il soggetto selezionato provvederà ad emettere regolari fatture elettroniche con cadenza mensile per il rimborso delle prestazioni effettuate. Le fatture dovranno essere suddivise per servizi e per ogni servizio indicare le figure professionali e le ore svolte da ciascuna alle fatture dovranno essere allegati i report quietanzati per ore e servizi resi. L'Amministrazione Comunale liquiderà entro 30 gg dal ricevimento dei documenti le somme dovute previo opportuno controllo tecnico e contabile da parte dei responsabili dei servizi preposti (area sociale e area contabile).

Le fatture devono essere intestate a Comune di Albano S'Alessandro "Servizi Sociali" Piazza Caduti Patria 2 – 24061 Albano S.A. - PI. 00684170160. La liquidazione delle fatture elettroniche verrà sospesa in caso di contestazioni all'appaltatore con addebiti e con applicazioni di penalità, fino all'emissione del provvedimento definitivo. In tal caso non saranno dovuti gli interessi previsti per il ritardato pagamento.

Art. 19 - RISPETTO del D.lgs. n. 81 del 09/04/2008 – TUTELA SALUTE E SICUREZZA LUOGHI DI LAVORO -

L'aggiudicatario il servizio è tenuto all'osservanza delle disposizioni del D.lgs. n. 81 del 09/04/2008.

Lo stesso si impegna a coordinare con il Comune le misure di prevenzione e protezione e la loro realizzazione attraverso la presentazione, in sede di assegnazione, del documento di valutazione dei rischi, del piano di emergenza e del piano informativo e formativo del personale impiegato, elaborati in via generale dall'appaltatore e che saranno successivamente adeguati al servizio oggetto dell'appalto, entro due mesi dall'avvio del servizio stesso.

L'aggiudicatario il servizio dovrà inoltrare la documentazione attestante la nomina e la relativa comunicazione agli enti preposti del nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione e del nominativo del medico del lavoro competente.

Art. 20 – RISPETTO del Regolamento UE 2016/679 – RESPONSABILE DELLA PRIVACY -

L'aggiudicatario il servizio è tenuto all'osservanza del Regolamento UE 2016/679, indicando il responsabile della privacy. Gli operatori addetti al servizio sono considerati incaricati al trattamento dei dati personali in possesso del Comune e trasmessi all'aggiudicatario nei limiti in cui ciò sia necessario ai fini della corretta esecuzione del servizio.

L'aggiudicatario dovrà assicurare che il personale incaricato ad effettuare le prestazioni contrattuali mantenga riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, non le divulghi e non ne faccia oggetto di sfruttamento.

Il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza. Il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di selezione. I dati relativi ai concorrenti saranno raccolti presso il committente per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati in maniera anche non automatizzata e anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio, pena l'esclusione dalla procedura.

Art. 21 – RISPETTO della Legge n. 68 del 12/03/1999 – DIRITTO AL LAVORO PERSONE DISABILI -

L'appaltatore è tenuto all'osservanza delle norme che regolamentano il diritto al lavoro delle persone disabili.

Art. 22 – RISERVATEZZA SULLE INFORMAZIONI

L'appaltatore assume l'obbligo di mantenere riservate le informazioni tecniche e non portate a sua conoscenza dall'Ente appaltante nello svolgimento del rapporto contrattuale.

Gli operatori dell'appaltatore addetti al servizio sono considerati incaricati al trattamento dei dati personali in possesso dell'Ente appaltante e trasmessi nei limiti in cui ciò sia necessario ai fini della corretta esecuzione del servizio.

Art. 23 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

L'aggiudicatore i servizi è tenuto ad eseguire in proprio il servizio oggetto del contratto.

È vietato cedere i servizi oggetto dell'appalto pena l'immediata risoluzione del contratto e la perdita del deposito cauzionale salvo ulteriore risarcimento dei maggiori danni accertati.

Sono fatti salvi i casi di cessione di azienda e di trasformazione, fusione e scissione di imprese, per i quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 51 del D.lgs. 163/2006.

In caso di raggruppamenti e di consorzi non si considerano subappaltati i servizi che sono stati imputati alle rispettive imprese già in sede di gara.

Art. 24 - SUBAPPALTO

I subappalto sarà gestito secondo quanto previsto dall'art. 105, comma 3 del Codice (tutto sarà subappaltabile).

Art. 25 – Controlli di conformità

L'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di effettuare controlli/verifiche di conformità su tutte le prestazioni richieste, con le modalità che riterrà più opportune ed in carico all'Area Servizi Alla Persona.

Particolare attenzione sarà posta al rispetto dei requisiti relativi al personale richiesto, alle sue modalità operative, l'efficienza e l'efficacia della gestione in rapporto ai piani di lavoro concordati con il coordinatore ed alla formazione professionale degli operatori. Quanto sopra al fine di garantire servizi ottimi e funzionali a favore della collettività.

Art. 26 - CAUZIONE PROVVISORIA

L'offerta dovrà essere corredata da una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% (importo a base d'asta sui 4 anni al netto dell'iva compresi costi sicurezza pari ad € zero) così come meglio precisata nel "disciplinare di gara".

Art. 27 - CAUZIONE DEFINITIVA o GARANZIA FIDEIUSSORIA

Così come verrà meglio precisato nel "disciplinare di gara".

Art. 28 - DATI DELL'ORGANIZZAZIONE E TRACCIABILITA' DEI FLUSSI

La Società aggiudicataria il servizio, prima di stipulare il contratto, deve comunicare il domicilio fiscale e il recapito operativo, nonché i dati per la tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n.136.

Art. 29 - CONTROVERSIE / RINVIO AD ALTRE NORME

Eventuali controversie giudiziarie inerenti all'interpretazione e l'esecuzione del contratto seguiranno il Foro competente. Per tutto quanto non previsto del presente Capitolato si applicano le disposizioni di legge vigenti in materia.

Per tutto quanto non previsto nel presente capitolato, si fa riferimento alle disposizioni in materia contenute nel D.lgs. 50/2016 nel D.P.R. 207/2010 e nel testo unico dell'ordinamento degli enti locali, se ed in quanto applicabili.

Art. 30 – ADEMPIMENTI DOPO LA SELEZIONE DA PARTE DELLA COMMISSIONE DI GARA COMUNALE – STIPULA CONTRATTO.

La proposta è immediatamente impegnativa per il proponente selezionato mentre per l'Amministrazione diventa tale solo dopo la stipulazione del CONTRATTO.

Si riserva altresì la facoltà insindacabile di non dar luogo all'istruttoria pubblica o di modificare il termine d'inizio del servizio previo avviso al soggetto selezionato, senza che lo stesso possa vantare alcuna pretesa al riguardo. Il proponente selezionato deve trasmettere all'Amministrazione, entro 15 giorni dalla relativa richiesta, i documenti necessari per la firma del contratto.

L'Amministrazione Comunale si riserva di precedere con urgenza chiedendo l'esecuzione anticipata, come previsto dal comma 13 dell'art. 32 del DLgs 50/2016 che cita "L'esecuzione del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che, in casi di urgenza, la stazione appaltante ne chieda l'esecuzione anticipata, nei modi e alle condizioni previste al comma 8".

E dal Comma 8 che cita: "(...) L'esecuzione d'urgenza di cui al presente comma è ammessa esclusivamente nelle ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili, per ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari."

Art. 31 - RUP e DEC del Comune di Albano S.A. -

RUP - Responsabile Unico del Procedimento –

BONO GLORIA – Assistente sociale - istruttore Direttivo presso l'area sociale del Comune di Albano S.A. nei giorni di martedì e giovedì: mail istituzionale gbono@comune.albano.bg.it Tel. Diretto 035/42.39.231.

DEC -Direttore dell'Esecuzione del Contratto - disciplinato Decreto Ministeriale n. 49/2018

SPINI LUIGIA- Assistente sociale – Responsabile del servizio – Istruttore direttivo - che potrà fornire indicazioni o maggiori dettagli sulla gara dal lunedì al giovedì dalle ore 08:30 alle 12:30: mail istituzionale ispini@comune.albano.bg.it–tel. Diretto 035/42.39.230-.